

Illegali i divieti di sosta ai camper Caorle "bocciata"

► Il prefetto ordina la rimozione di tutti i cartelli di divieto

CAORLE

Vincono i camperisti: revocato il divieto di sosta in molte vie del centro di Caorle. Dopo una lunga battaglia, intrapresa a partire dal 2014, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è riuscita ad ottenere un'ordinanza che rimuove il divieto di sosta per autocaravan e auto con caravan in via Aldo Moro, Piazza Alcide De Gasperi, Piazzale Madoneta, via Adige, via Alberoni, via Cadamosto, via Livenza, via Quarnaro, via Sile, via Torino, Riva del Varoggio, via Boite, via Tagliamento, via Traghete, via Pompei, Corso Pisa e via Firenze.

ASSOCIAZIONE CAMPERISTI

L'Associazione Nazionale è più volte intervenuta nei confronti del Comune di Caorle, che dal 1995 ha emanato una serie di ordinanze anticamper finalizzate a estendere sempre più l'area interdetta alle autocaravan. A causa dei divieti di sosta molti camperisti sono stati sanzionati e alcuni hanno avviato cause di opposizione che durano da anni. L'Associazione, tramite l'avvocato Assunta Brunetti, nell'aprile di quest'anno ha deciso di rivolgersi alla Polizia di Stato per segnalare le violazioni al Codice della Strada, del regolamento di esecuzione e attuazione e delle direttive impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da parte del Comune, alcune accertate anche dal Tribunale di Pordenone. La Prefettura di Venezia, lo scorso 30 settembre, ha quindi chiesto all'ente locale di adeguare o modificare le ordinanze istitutive di tali divieti. Mercoledì il comandante della Polizia Locale, Armando Stefanuto, non ha potuto far altro che firmare un'ordinanza che re-

voca il divieto di sosta a questi mezzi, che per il Codice della Strada devono essere sottoposti alla stessa disciplina delle autovetture.

«È stato accertato - scrive il comandante nell'ordinanza - il venir meno delle motivazioni che hanno portato all'istituzione, in quelle vie, del divieto di sosta agli autocaravan e alle auto con caravan, anche in conseguenza della riorganizzazione avvenuta nel tempo degli spazi destinati alla sosta, della segnaletica e della viabilità». «Migliaia di euro spesi per l'installazione, la rimozione e la rottamazione di segnaletiche verticali illegittime, che sono stati sottratti ai propri cittadini, centinaia di ore sottratte alla macchina della giustizia e alla pubblica amministrazione - scrive l'Associazione - di cui dovranno rispondere coloro che hanno sottoscritto gli atti e resistito per anni prima di provvedere a revocarli. Invitiamo chiunque si trovi a circolare nel territorio di Caorle a segnalare tempestivamente all'indirizzo info@coordinamentocamperisti.it l'eventuale installazione di nuova segnaletica anticamper e a verificare la rimozione dei divieti di sosta alle autocaravan come previsto dall'ordinanza».

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ILLEGITIMI I cartelli con i divieti anti-camper di Caorle